

**CONFERENZA
DEI
RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 04/09
(O.d.G. Seduta del 16/01/2009)

OGGETTO: DISCIPLINA TRANSITORIA IN MATERIA DI CONVENZIONAMENTO PER AVVALIMENTO DEL PERSONALE E MEZZI D'OPERA IN ORGANICO AGLI ENTI LOCALI SOCI DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI AFFIDATARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN AATO/4 CUNEESE; ESAME E APPROVAZIONE

L'anno duemilanove addì 16 del mese di Gennaio, alle ore 10.30, presso la *Sala Giolitti* della Provincia di Cuneo - convocata dal Presidente della Conferenza con lett. prot. n. 24 del 7/01/2009 a termini di Art.11 della Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti locali partecipanti - si è riunita la **Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali partecipanti all'Autorità d'Ambito n. 4 "Cuneese"**, della quale sono componenti i Signori:

SEDUTA DEL 16/01/2009

Numero d'ordine	Ente	Nominativo	Qualifica Rappresentante (Delegato)	PRESENTI	ASSENTI	Rappresent. Presente
				n	n	%
Aree Omogenee						
1	Area Omogenea Alba	ROSSETTO Giuseppe	Rappresentante	1	0	5,1343
2	Area Omogenea Bra	SCIMONE Camillo	Rappresentante	0	1	0,0000
3	Area Omogenea Cuneo	LERDA Guido	Delegato	1	0	5,9350
4	Area Omogenea Fossano	BALOCCO Fabrizio	Delegato	1	0	3,4431
5	Area Omogenea Mondovì	MARINI Giulio	Delegato	1	0	4,6860
6	Area Omogenea Roero	BERTOLUSSO Mario	Rappresentante	0	1	0,0000
7	Area Omogenea Saluzzo	PRAT Enrico	Rappresentante	1	0	3,6588
8	Area Omogenea Savigliano	CUSSA Claudio	Delegato P.te	1	0	4,8141
Totale Aree Omogenee				6	2	27,6713
Comunità Montane						
9	CM Alta Langa	DOTTA ugo	Delegato	1	0	1,7596
10	CM Alta Valle Tanaro	FERRARIS Giorgio	Rappresentante	0	1	0,0000
11	CM Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone	PREGLIASCO Enrico	Rappresentante	0	1	0,0000
12	CM Valli Gesso-Vermenagna	BOCCACCI Ugo	Rappresentante	0	1	0,0000
13	CM Valle Grana	VERARDO Alessandro	Rappresentante	0	1	0,0000
14	CM Valle Maira	ACCHIARDI Livio	Rappresentante	0	1	0,0000
15	CM Valli Mongia-Cevetta-Langa Cebana	ODELLO Andrea	Delegato	1	0	2,0846
16	CM Valli Monregalesi	BREIDA Angelo	Delegato	1	0	3,4600
17	CM Valli Po-Bronda-Infernotto	PEROTTI Aldo	Rappresentante	0	1	0,0000
18	CM Valle Stura di Demonte	QUARANTA Livio	Rappresentante	1	0	4,4148
19	CM Valle Varaita	DOVETTA Silvano	Rappresentante	1	0	3,8312
20	CM della Bisalta	MAURO Gianfranco	Delegato	1	0	2,8187
Totale Comunità Montane				6	6	18,3689
21	PROVINCIA DI CUNEO	CASTELLENGO Carlo	Presidente F.F.	1	0	25,0000
TOTALE COMPLESSIVO CONFERENZA DI ATO/4				13	8	71,0403

Presiede il Consigliere Provinciale Dr. C.Castellengo nella sua veste di Delegato permanente dal Presidente della Provincia di Cuneo.

Partecipano alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito (ex art. 15 della *Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti locali partecipanti all'AATO/4* e art. 5 del Regolamento Generale dell'Organizzazione e Funzionamento) e il Segretario Generale della Provincia di Cuneo.

Accertata la regolarità della seduta, sussistendo i requisiti prescritti dall'articolo 10 della Convenzione e acquisite le deleghe dai Rappresentanti in Conferenza delle Aree Omogenee *Cuneese, Monregalese* e delle Comunità Montane *Alta Langa, Mongia-Cevetta e Langa Cebana, Valli Monregalesi, Bisalta*:

LA CONFERENZA

- 1) **Richiamato** l'art. 173 del D.Lgs. 4 Aprile 2006 n. 152, ripreso di seguito per immediato riferimento:

ART. 173

(personale)

1. Fatta salva la legislazione regionale adottata ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, il personale che, alla data del 31 dicembre 2005 o comunque otto mesi prima dell'affidamento del servizio, appartenga alle amministrazioni comunali, alle aziende ex municipalizzate o consortili e alle imprese private, anche cooperative, che operano nel settore dei servizi idrici sarà soggetto, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del servizio idrico integrato, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto. Nel caso di passaggio di dipendenti di enti pubblici e di ex aziende municipalizzate o consortili e di imprese private, anche cooperative, al gestore del servizio idrico integrato, si applica, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la disciplina del trasferimento del ramo di azienda di cui all'articolo 2112 del codice civile.

- 2) **Richiamato** il c. 3 – art. 12 della L. 36/94 (abrogata dal D.Lgs. 152/06), altrettanto ripreso di seguito per immediato riferimento:

ART. 12. (DOTAZIONI DEI SOGGETTI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)

.....

3. LE REGIONI DISCIPLINANO FORME E MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO AI SOGGETTI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI, DEI CONSORZI, DELLE AZIENDE SPECIALI E DI ALTRI ENTI PUBBLICI GIÀ ADIBITO AI SERVIZI DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 1, LETTERA F), DELLA PRESENTE LEGGE, ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1992. LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO PROVVEDONO CON LEGGE AL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE AI NUOVI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO; TALE TRASFERIMENTO AVVIENE NELLA POSIZIONE GIURIDICA RIVESTITA DAL PERSONALE STESSO PRESSO L'ENTE DI PROVENIENZA. NEL CASO DI PASSAGGIO DI DIPENDENTI DI ENTI PUBBLICI E DI AZIENDE MUNICIPALIZZATE O CONSORTILI A SOCIETÀ PRIVATE CHE ESERCITANO LE MEDESIME FUNZIONI, SI APPLICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 62 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 FEBBRAIO 1993, N. 29, LA DISCIPLINA DEL TRASFERIMENTO DI AZIENDA DI CUI ALL'ARTICOLO 2112 DEL CODICE CIVILE.

- 3) **Richiamata** la L.r. 20 Gennaio 1997 n. 13, agli articoli 4, 5, 6 per quanto attenga alle competenze in capo all'Autorità d'Ambito e all'art. 7 per quanto attenga ai requisiti tecnici minimali e irrinunciabili in capo agli Organismi di gestione riconosciuti, salvaguardati, affidatari del servizio idrico e ancora art. 9 in materia di Convenzioni di affidamento gestionale;

- 4) **Richiamata** la Delibera di Conferenza d'Ambito n. 1 del 7/08/06 avente per oggetto

OGGETTO: GESTIONI ESISTENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: RAPPORTI DI CONCESSIONE DI SERVIZIO PUBBLICO O CON SOCIETA' A CAPITALE MISTO. APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI.

e richiamate in particolare le relazioni istruttorie Allegato 1 parte integrante della Delibera, monografiche per ognuno dei Gestori oggetto di Delibera stessa;

- 5) **Richiamata** la Delibera di Conferenza d'Ambito n. 2 del 7/08/06 avente per oggetto

OGGETTO: GESTIONI ESISTENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CONDOTTE A MEZZO DI GESTORI PUBBLICI. APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA - DETERMINAZIONI

e richiamate in particolare le relazioni istruttorie Allegato 1 parte integrante della Delibera, monografiche per ognuno dei Gestori oggetto di Delibera stessa;

- 6) **Richiamata** la Delibera di Conferenza d'Ambito n. 5 del 28/12/2006 avente per oggetto

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- 7) **Richiamati quali parti integranti della presente** gli Atti di affidamento vigenti, gli Accordi convenzionali e i Disciplinari Tecnici Gestionali vigenti, segnatamente per quanto attenga alle norme sull'adeguatezza dell'organigramma, dei mezzi d'opera, della consistenza patrimoniale e finanziaria e dei bilanci dei Gestori riconosciuti e salvaguardati, ripresi in elenco seguente per chiarezza di riferimento:

- a. Disciplinare Tecnico gestionale allegato parte integrante agli Accordi convenzionali ratificati, segnatamente Art. 7 lett. dalla a. alla h.;

Art.7 ESECUZIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE

1. Fatte salve le prescrizioni generali dell'Accordo, che qui s'intendono integralmente richiamate, si stabilisce che durante tutto il periodo in cui gli impianti gli saranno affidati, il Gestore dovrà farne uso in modo adeguato alla loro potenzialità e destinazione e, salvo casi di forza maggiore, dovrà custodirli e mantenerli costantemente nella migliore efficienza, rispettando pienamente e integralmente tutte le leggi e le norme statali e regionali vigenti in materia.

Relativamente all'esecuzione dei suddetti compiti il Gestore dovrà:

- a. Costituire e/o mantenere nuclei operativi periferici in numero sufficiente a garantire le prestazioni di cui agli obblighi contenuti nella Carta del Servizio, con spese integralmente a proprio carico, dotati di organico adeguato per l'acquedotto e per le reti di fognatura e gli impianti di depurazione; tale personale dovrà essere in regola con le retribuzioni contrattuali e con le prescritte assicurazioni previdenziali, mutualistiche ed infortunistiche e, in caso di temporanea necessità straordinaria, dovrà essere convenientemente e immediatamente aumentato di numero per il periodo occorrente, senza diritto del Gestore ad alcun aumento dei propri corrispettivi. Le generalità del personale di cui sopra saranno comunicate all'AATO/4 sia all'atto dell'attivazione del servizio, sia periodicamente in caso di variazioni.

- b. Istituire e mantenere in costante efficienza un servizio di reperibilità diurna, notturna e festiva che consenta – minimo entro 4 ore dalla chiamata di un Utente o del Comune e comunque secondo tempi stabiliti in Carta del Servizio – l'intervento di un tecnico per la diagnosi dell'emergenza e per i primi provvedimenti e, successivamente – ove occorra – la disponibilità in loco di una squadra opportunamente attrezzata, entro il numero di ore dalla chiamata che è stato pattuito in Carta dei Servizi, comunque non superiore alle 8 ore; al riguardo occorrerà istituire un servizio di risposta e registrazione della chiamata e redigere semestralmente un rapporto da presentare all'AATO, con il quale illustrare i tempi medi e le modalità di risposta e intervento;
 - c. Mantenere nell'ambito dei maggiori centri, secondo lo specifico accordo con l'AATO/4, un ufficio aperto agli utenti, per almeno 12 ore alla settimana distribuite su almeno 3 giorni/settimana, con orario da concordare con l'AATO/4;
 - d. Mantenere nell'ambito del Comprensorio riconosciuto di competenza un idoneo centro operativo (dimensioni minime non inferiori alle attuali), disporre di officina e magazzino attrezzati, nonché di decorosi locali a servizio del personale e di rimesse ed aree per il deposito di mezzi e materiali, con possibilità di intervento così come descritto nel presente articolo;
 - e. Costituire e mantenere in buone condizioni un adeguato parco automezzi, dotati tutti – così come ciascuna squadra operativa autonoma – di un apparecchio rice-trasmittente o altro idoneo mezzo di comunicazione per il collegamento con il centro di cui al punto d.;
 - f. Eseguire sistematicamente in maniera periodica programmata, controlli su tutte le reti, mantenendo costantemente disponibile un servizio ricerca fughe addestrato e attrezzato in modo da poter utilizzare prontamente le tecniche e le apparecchiature più idonee ed efficaci;
 - g. Provvedere all'archiviazione elettronica di tutti i dati e i contratti relativi alle Utenze, in modo da poterli visualizzare, modificare e aggiornare in tempo reale nonché in modo sicuro ed affidabile;
 - h. Provvedere alla rilevazione dei consumi, mediante lettura dei contatori d'Utenza, con cadenza semestrale, alla successiva emissione e consegna delle bollette ed alla riscossione dei relativi proventi.
- b. Addendum al Disciplinare Tecnico gestionale in materia di "Manutenzioni", "Finanziamenti", "Altre tipologie di lavori" (art. 14);
 - c. **Allegato 1** parte integrante del DTG/Addendum, "Convenzione e relativo disciplinare di regolazione dei rapporti tra l'Autorità d'Ambito e i soggetti gestori (art. 9 comma 2 L.r. 20/1/97 n. 13) approvato con DGR 24/11/1997 n. 31-23227);
- 8) **Dato atto** che all'attualità la Regione non abbia emesso norme specifiche in adempimento al c. 3 art. 12 L. 36/94 ovvero all'Art. 173 del D.Lgs. 152/06;
- 9) **Ritenuto** necessario, allo stato, provvedere con un atto regolamentare di AATO, a carattere transitorio e nelle more della disponibilità di un atto di indirizzo regionale;
- 10) **Richiamata** la proposta pervenuta dal Componente del Gruppo di Lavoro (istituito con Decreto del Presidente 28/05/04) per l'Area Omogenea *Cuneese*, così come inoltrata ai Sigg. Conferenzieri con nota prot. 1422 del 7/07/08;
- 11) **Ritenuto necessario precisare alcuni principi fondamentali:** a) il Piano d'Ambito vigente prevede una pianta organica del gestore unitario d'ATO; b) l'attuale presenza di più gestori determina però diseconomie di scala che imporrebbero da parte dei singoli gestori assunzioni su specifiche configurazioni che all'esito dell'unificazione gestionale (voluta dalle leggi vigenti) potrebbero determinare esuberi; c) la soluzione ottimale e alternativa si configura, all'attualità, quella dell'esternalizzazione su determinate prestazioni in attesa del completamento della riforma del servizio idrico e potendosi avvalere di esperienze in capo a Personale in organico agli Enti locali che nel passato ha svolto tali attività, su territori talvolta difficilmente raggiungibili dal Gestore, di garanzia di presidio locale e periferico, di celerità e prontezza di intervento ecc.; d) che tale facoltà debba essere però ricondotta e contenuta a tipologie particolari di avvalimento,

tipicamente riconducibili a esigenze di erogazione del servizio ad un'Utenza periferica, marginale, di ottimizzazione di servizi su un territorio vasto e a bassa densità abitativa, in presenza di condizioni climatiche invernali che rendano impossibile gli accessi e in condizioni di eventi eccezionali che rendano impossibile gli stessi trasferimenti con personale e mezzi (l'Evento alluvionale 28-29 Maggio 2008 conferma in pieno tutte le esigenze appena esposte);

- 12) **Ritenuto pertanto** l'avvalimento di cui si tratta vada ricondotto a tipologie particolari e a quelle prestazioni che comportino un costo complessivo inferiore al 10% del costo totale del personale aziendale nonché del costo dei mezzi operativi in dotazione;
- 13) **Richiamati** gli esiti della riunione 3/11/2008, alla presenza del Sig. Rappresentante in Conferenza della Provincia di Cuneo, del Sig. Sindaco di Ceva e Legali di riferimento, dell'Amministratore e del Direttore ACDA SpA e del Direttore AATO/4, all'esito della quale il Rappresentante Delegato Provincia di Cuneo, anche in esito alle istanze portate da ACDA SpA con corrispondenza intercorsa e tutta agli atti, ha indicato la necessità di sottoporre alla prima Conferenza utile un atto di indirizzo che sostanzialmente riprenda la proposta del Rappresentante AO Cuneo di cui al precedente punto 10) integrandola con:
a) esternalizzazione di determinate attività non "prevalenti" vincolata ad un periodo transitorio comunque di breve durata, b) impegno complessivo di spesa non superiore al 10% del costo complessivo del Personale in organico al Gestore, c) provvedimento a valere per l'intero ATO/4;
- 14) **Dato atto** che il Gruppo di Lavoro in seduta 12/11/2008 abbia avvalorato tale soluzione vincolandola ad una verifica da parte degli Uffici AATO finalizzata alla conferma di una durata comunque limitata e ad una percentuale di esternalizzazione comunque modesta tale da non renderla attività prevalente in relazione ai principi fissati dalla L.r. 13/97, dal Disciplinare Tecnico Gestionale vigente e dalla Disciplina generale in materia di Servizio Idrico Integrato che impone il riconoscimento del Servizio in capo ai Gestori i quali diano costantemente garanzie di solidità e affidabilità in ordine all'Organico, ai mezzi operativi, alle risorse finanziarie e che in tal senso il ricorso a esternalizzazioni possa essere ammesso unicamente in regime di transitorio in attesa che il sistema complessivo venga razionalizzato e riordinato, che si compia la riforma del S.I.I. in ATO/4 *Cuneese* e che gli Enti locali ricostituiscano i propri organici e bilanci senza includere più attività correlate al S.I.I., non più conformi alla legge vigente;
- 15) **Ritenuto** congruente con la Disciplina di settore vigente e atti di affidamento richiamati un ricorso a titolo provvisorio e temporaneo ad un convenzionamento per avvalimento di Personale o mezzi d'opera in organico agli Enti locali soci delle società di gestione per attività "*no core business*" ovvero "*non prevalenti*" secondo Statuti e Atti costitutivi vigenti nonché secondo codifica della Disciplina del Servizio Idrico Integrato;
- 16) **Ritenuto** necessario, in coerenza con il Disciplinare Tecnico Gestionale vigente, che i costi delle prestazioni esternalizzate vengano riferiti, per quanto possibile, a gare effettuate dal Gestore sulla base di prezzi desunti dai **prezzari regionali vigenti** in materia di personale e mezzi d'opera per lavori in economia e, in assenza di gara, nei casi consentiti dalle norme e dal Disciplinare Tecnico Gestionale, sia applicato, quale prezzo massimo, quello desunto dal prezzario regionale vigente;
- 17) **Ritenuto** necessario fornire un elenco di principali **tipologie di attività** da prendere a riferimento secondo prospetto seguente:
 - a) avvalimento di Personale nei profili di categoria non superiore alla "C" in attività non prevalenti quali, citando a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 1. sfalcio erba e manutenzioni aree operative;
 2. manutenzioni aree di salvaguardia delle opere di captazione;

3. manutenzioni e pulizie;
 4. lettura dei contatori;
 5. rabbocco di disinfettante;
 6. attività di supporto in periodi di carenza di personale e di contemporanea crescita dell'Utenza saltuaria (periodo invernale e/o estivo dei centri soggetti a forte fluttuazione di presenze);
 7. attività di ausilio per copertura carichi di operatività e lavoro improvvisi e/o eccezionali ivi incluse le attività correlate alla Protezione civile e al Servizio Idrico di emergenza così come codificato dalla Convenzione di S.I.E. vigente tra l'AATO/4, la Regione e i Gestori del S.I.I. stesso;
 8. attività di supporto all'utenza per sportello in sede locale;
- b) avvalimento di mezzi d'opera;
- c) nolo di immobili ad uso magazzini ecc.;
- 18) **Ritenuto necessario** richiamare ai Comuni ed ai Gestori il fatto che gli adempimenti previsti nelle convenzioni di avvalimento da essi stipulate dovranno avvenire, su loro responsabilità, nel rispetto delle norme vigenti;
- 19) **Dato atto** inoltre che l'attuale fase di repentina innovazione delle norme di settore anche nella più generale riforma dei servizi pubblici a rilevanza economica laddove si è vincolata (art. 23bis della L. 6/08/2008 n. 133) la scadenza di determinati affidamenti al 31/12/2010, salve le norme regolamentari di prossima emissione, non consenta di dare compimento alla prevista pianificazione dell'incremento di organico e/o di investimenti, i quali richiedono periodi di ammortamento che vanno ben oltre i due anni;
- 20) **Considerate** inoltre le limitazioni vigenti (L. 6/08/2008 n. 133) in ordine, da un lato, alle procedure di selezione del personale in capo ai Gestori a capitale totalmente pubblico e Misto pubblico/privato e dall'altro in ordine alla gestione del Personale degli Enti locali;
- 21) **Ritenuto pertanto necessario** che i Gestori che intendano avvalersi delle opportunità in questione depositino all'Autorità d'Ambito la proposta ai fini della preventiva verifica da parte della Segreteria Operativa della congruità con i disposti della presente Deliberazione e degli atti convenzionali di affidamento vigenti;
- 22) **Ritenuto** che l'avvalimento in questione debba anche servire a migliorare le prestazioni nei confronti dell'Utenza, a dare visibilità concreta all'Utenza delle migliorie che si stanno attuando nel Servizio a livello periferico, capillare, marginale e che tali prestazioni debbano trovare una preventiva regolamentazione nel **Regolamento d'Utenza** (di prossima emanazione da parte dell'AATO/4 Cuneese) nonché nella **Carta dei Servizi**;
- 23) **Ritenuto pertanto necessario** limitare l'avvalimento in questione unicamente ai Gestori che abbiano adottato la **Carta del Servizio** conforme al DPCM 29/04/1999, al Disciplinare Tecnico Gestionale vigente e al futuro Regolamento del Servizio Idrico Integrato unico di AATO/4 in iter di approvazione;
- 24) **Dato atto**, come da corrispondenza intercorsa e dichiarazioni, che tale avvalimento risulti già operativo per alcuni Gestori di ATO/4 e per alcuni Comuni;

Sentita l'illustrazione del Direttore e gli interventi del Rappresentante Provincia nelle sue funzioni di Presidente F.F. e del Rappresentante dell'Area Omogenea *Cuneese*, la cui registrazione è conservata agli atti su supporto magnetico;

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 71,0403/100;

DELIBERA

1. di fare proprie e di approvare integralmente le premesse;



2. di approvare la facoltà dei Gestori affidatari del Servizio Idrico Integrato in ATO/4 *Cuneese* di avvalersi di esternalizzazioni delle attività “non prevalenti” e non specialistiche del Servizio idrico Integrato secondo elenco ripreso al punto 17) delle premesse;
3. di ritenere tale facoltà di avvalimento conforme alle norme e alla disciplina vigenti unicamente in un transitorio di durata limitata e tale da consentire che venga data completa attuazione alla riforma e alla gestione unitaria del Servizio idrico Integrato in ATO/4 *Cuneese*;
4. in relazione al precedente punto del dispositivo, di approvare la durata in ragione di un anno solare, rinnovabile previa autorizzazione dell'AATO e comunque non estendibili oltre i termini delle Gestioni in essere, all'esito dell'emanazione da parte Regione di specifiche norme e nel rispetto delle variazioni normative che dovessero interessare la durata delle Gestioni stesse;
5. di condizionare l'operatività di tale facoltà di avvalimento alla ratifica da parte del Gestore di un accordo di convenzionamento per avvalimento con i Comuni soci;
6. di condizionare l'operatività di tali accordi di avvalimento: a) al riferimento a precise prestazioni, b) alla stima dei costi delle prestazioni mediante applicazione dei prezzi risultanti dalle gare effettuate dal Gestore desunti da prezzari regionali in materia di incidenza di personale e noli, c) alla stima dei costi del convenzionamento con i Comuni soci per avvalimento di Personale e/o mezzi in regime di “economia” mediante applicazione dei prezzari regionali in materia di incidenza di personale e noli, d) dimostrazione che la sommatoria degli oneri generati all'interno del bacino gestionale affidato correlati alle convenzioni di avvalimento non superi il 10% del costo complessivamente sostenuto dalla Società gestore per il Personale in pianta organica (stipendi, oneri previdenziali e riflessi ecc.) e costi dei mezzi operativi in dotazione; e) deposito della bozza di accordo di convenzionamento-tipo con i Comuni alla Segreteria Operativa di AATO la quale si esprimerà entro i tempi di legge in ordine alla congruità con le norme e gli atti vigenti richiamati nelle premesse della presente che qui vengono ripresi: punto 16) “prezzari regionali”, 17) “tipologie di attività ammesse in esternalizzazione”, 18) “rispetto delle norme”, 23) “vigenza della Carta dei Servizi”;
7. che tali accordi divengano operativi solo all'esito dell'approvazione da parte della Segreteria Operativa di AATO la quale, all'occorrenza, potrà sottoporre alla Conferenza eventuali riscontrate anomalie per la necessaria espressione;
8. di consentire l'autorizzazione in sanatoria per l'anno 2008 sugli accordi stipulati dai gestori nel rispetto delle condizioni di cui al precedente punto 6. del deliberato;
9. di approvare il principio espresso ai punti 23) e 24) delle premesse, vale a dire che potranno stipulare gli accordi di avvalimento unicamente i Gestori che abbiano adottato la Carta del Servizio conforme a normativa specifica, in attesa della Carta del Servizio approvata da questa Conferenza unica per l'ATO/4 *Cuneese*;
10. di approvare contestualmente l'aggiornamento del Disciplinare Tecnico Gestionale vigente in ATO/4 *Cuneese* mediante integrazione delle norme approvate con i precedenti punti del dispositivo dando mandato alla Segreteria Operativa di provvedere in tal senso;
11. di incaricare il Direttore, all'esito della redazione del presente verbale di deliberazione secondo quanto disposto dall'Art. 15 comma 2 della Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti locali partecipanti, di inviare il presente provvedimento agli Enti destinatari del provvedimento stesso oltre che agli Enti di controllo e vigilanza;
12. di incaricare il Presidente di inviare il presente provvedimento agli Enti locali partecipanti, vale a dire Provincia di Cuneo, Comuni e Comunità Montane dell'ATO/4 *Cuneese*, secondo quanto disposto dall'Art. 11 della Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti locali partecipanti nonché con le modalità prescritte dal vigente Regolamento dell'Organizzazione e Funzionamento dell'Autorità d'Ambito n. 4 *Cuneese*;
13. di incaricare il Segretario della Conferenza di pubblicare copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12 della Convenzione istitutiva, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio dell'AATO/4, secondo procedure iscritte nel Regolamento Generale dell'Organizzazione e Funzionamento dell'Autorità d'Ambito n. 4 *Cuneese*;

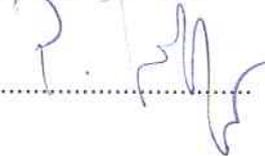
14. di riconoscere che in relazione al presente atto sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. n. 49 del D.Lgs. 267/2000;
15. con separata ed unanime votazione il presente atto è reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

il Delegato del Presidente della Provincia di Cuneo
Consigliere Provinciale Dr. C.Castellengo


.....

il Direttore
Dott. Ing. P.Galfré


.....



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 12 della "Convenzione Regolante i Rapporti tra gli Enti locali ricadenti nell'ATO/4 Cuneese per l'Organizzazione del S.I.I. ai sensi della L. 36/94 e della L.R. 13/97" nonché ai sensi del Regolamento Generale dell'Organizzazione e Funzionamento di AATO/4, mediante affissione all'Albo Pretorio dell'AATO/4, localizzato temporaneamente presso l'Albo Pretorio della Provincia di Cuneo, dal giorno 30 GEN. 2009 - e per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario della Conferenza
Dott. Vittorio Quaglia



